

# CALPESTATO ANCHE IL DIRITTO DI NON ESSERE D'ACCORDO...

## Un gruppo di sindaci scende in campo per fermare una discarica per fermare una discarica

### La pacifica protesta alla quale partecipavano anche tranquille famiglie con bambini è finita con un'aggressione da parte della polizia

Alcuni dei mille partecipanti alla manifestazione dispersa con la forza dagli agenti.



Gesto simbolico

Leonardo Del Duca, 75 anni, sindaco di Panni, in provincia di Foggia, dà l'esempio ai suoi colleghi. Insieme con i quali ha deciso di riconsegnare le chiavi delle rispettive municipalità.



I pantaloni del sindaco De Luca mostrano con chiarezza i segni della violenza subita dall'anziano amministratore comunale.



Il teatro della vicenda è una contrada del Comune di Savignano Irpino, al centro di un territorio dimenticato dalle istituzioni.

I dimostranti sono stati spintonati e percossi senza avere fatto nulla per meritare un simile trattamento da parte delle forze dell'ordine - Gli amministratori coinvolti nella dimostrazione hanno quindi deciso di restituire simbolicamente al presidente della Repubblica le fasce tricolori e le chiavi delle loro città

**D**Savignano Irpino (Avellino) drammatici momenti di tensione, ai quali sono seguite scene di panico e tafferugli tra manifestanti e tutori dell'ordine, hanno messo brutalmente fine ad una civile e democratica protesta da parte di cittadini e amministratori di sei centri delle province di Foggia e di Avellino.

Teatro degli scontri la contrada di Ischia, nel comune di Savignano Irpino, motivo del contendere è la consegna di una vasta area a un'azienda incaricata di eseguire i lavori per l'edificazione di piazzole per lo stoccaggio di rifiuti. Il territorio in questione comprende dei piccoli borghi abbandonati a se stessi che vivono di poche cose. Nel periodo estivo qui arrivano dei villeggianti fino dal Nord Italia, mentre in molti, da più vicino, si limitano ad affittare degli alloggi per trascorrere anche solo un fine settimana in montagna.

Sull'onda di questo afflusso di forestieri si sono aperti maneggi, ristoranti, allevamenti di trote e sta giusto iniziando ora a diffondersi l'agriturismo. Sono tutti motivi per i quali la Regione Puglia ha stabilito per questa comunità montana dei progetti di finanziamento per duecento milioni di euro, ma purtroppo c'è chi per lo stesso territorio ha altre mire e tutte le previste possibilità di sviluppo rischiano d'essere vanificate.

«La discarica è illegale, l'hanno

# LA NOSTRA DIGNITA' GETTATA NEL FANGO

**Le autorità cittadine hanno sottoscritto una denuncia contro il Prefetto responsabile di avere ordinato la carica nei confronti dei manifestanti - Le scene di violenza sono state riprese da una televisione locale e la prova filmata dell'aggressione è stata consegnata a un sottosegretario del ministero dell'Interno**

studiata a tavolino, senza conoscere il territorio che è stato scelto», è il lamento di Michele Melino, 30 anni,

agricoltore. «Qui abbiamo tre sorgenti e il torrente Cervaro che arriva fino a Manfredonia. Il danno che ci



I sindaci a capo della protesta. Il secondo da sinistra è Leonardo Del Duca.



Giuseppe Andreano, 56 anni, primo cittadino di Muntaguto (Avellino), chiude la simbolica cerimonia deponendo la propria fascia tricolore sul feretro della democrazia uccisa dalla spropositata reazione delle forze dell'ordine.



Virgilio Caivano, 40 anni, portavoce del coordinamento nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia, ha voluto portare alle amministrazioni comunali colpite la solidarietà della sua Associazione.

faranno ricadrà su tutta l'agricoltura del Foggiano. Chi andrà più a irrigare i pomodori e i broccoletti con quest'acqua? Chi se lo comprerà più il grano del Tavoliere quando sapranno che la nostra acqua è inquinata? Ammazzeranno il granaio d'Italia».

Contro l'istituzione di questo immondezzaio si sono espressi i sindaci delle municipalità coinvolte, ma nessuno di loro si aspettava tanta violenza da parte delle forze dell'ordine che hanno deciso di caricare tutti i partecipanti alla manifestazione, un migliaio circa, tra i quali donne, bambini e, co-

munque, cittadini inermi, in gran parte agricoltori e operai. Durante le cariche degli agenti, sono rimaste ferite una decina di persone e, tra loro, Oreste Ciasullo, 50 anni, primo cittadino di Savignano Irpino, e i suoi colleghi Donatella Martino, 35 anni, sindaco di Greci, il cinquantaseienne Giuseppe Andreano e Leonardo Del Duca, 75 anni, rispettivamente a guida dei Comuni di Muntaguto e di Panni.

### Bisogno di giustizia

«Sono stato afferrato e scaraventato per terra, nel fango, assieme alla

mia fascia tricolore», è il lamento del settantacinquenne amministratore comunale. «Senza preoccuparsi della mia età e nemmeno dell'istituzione che rappresento, mi hanno lasciato tramortito e dolorante, con gli occhiali rotti e i pantaloni strappati, peggio che se fossi un delinquente».

Soccorso e accompagnato al vicino poliambulatorio, all'uomo non sono stati, fortunatamente, riscontrati traumi gravi. La situazione è tornata alla normalità soltanto nel primo pomeriggio, quando carabinieri e polizia hanno isolato la zona, impedendo a

chiunque di avvicinarsi, nel raggio di cinquecento metri.

«Questa aggressione deve essere fermamente condannata in quanto indegna di un Paese civile e di una democrazia», invisce Virgilio Caivano, 40 anni, portavoce del coordinamento nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia. «Per questo, nel pieno rispetto delle rappresentanze istituzionali, procederemo ad un gesto simbolico, ossia, consegneremo le chiavi delle nostre amministrazioni e le nostre fasce tricolori al presidente Ciampi, in segno di rispetto per lo Stato e, al contempo, del nostro bisogno di avere giustizia».

Anche se nessuno dei contusi ha effettivamente riportato lesioni fisiche gravi, i cittadini si sentono feriti e amareggiati. Mentre la loro rabbia prende ora altre strade, dei tecnici hanno intanto avviato i primi sondaggi per verificare l'idoneità del sito che, se confermata, consentirà di procedere celermente alla realizzazione dell'impianto.

Dino Alice